

ASPETTI DELL'ALIMENTAZIONE DI ALCUNE SPECIE ITTICHE BATIALI DEL CANALE DI SICILIA: *ARISTAEOMORPHA FOLIACEA*, *NEZUMIA SCLERORHYNCHUS*, *COELORHYNCHUS COELORHYNCHUS* E *HYMENOCEPHALUS ITALICUS*.

di Michele Gristina, Carlo Pipitone, Fabio Badalamenti e Giovanni D'Anna

INTRODUZIONE

Il gruppo dei Crostacei Decapodi comprende specie molto eterogenee per quanto riguarda la posizione occupata nei livelli trofici: vi sono rappresentate infatti specie necrofaghe, detritivore, nonché attive predatrici, cosicché ci sembra di grande interesse indagare il ruolo svolto da una specie di ingente valore commerciale - *Aristaeomorpha foliacea* - nell'ambito delle reti trofiche batiali. Esistono alcuni studi analoghi, riguardanti però *Aristeus antennatus*, effettuati in diverse aree mediterranee (acque spagnole, Mar Ligure); si è pensato dunque di condurre, parallelamente ad una ricerca sull'alimentazione di alcuni Selaci che è stata avviata a partire dal IX TRAWL survey (ved. ID/W.PR/CP-GB-MG-GD-FB/1/0690/DRAFT), lo studio dei contenuti stomacali di *A. foliacea* catturata durante le campagne di pesca organizzate dall'ITPP, a partire dal X survey.

Per conoscere meglio anche i rapporti preda - predatore e/o di competizione tra questa specie ed altre presenti nello stesso ambiente, oltre ad usufruire delle informazioni provenienti dal parallelo programma sui Selaci, si è pensato di studiare la dieta di tre Teleostei Macruridi comunemente presenti sugli stessi fondi di pesca degli Aristeidi: *Nezumia sclerorhynchus*, *Coelorhynchus coelorhynchus* e *Hymenocephalus italicus*.

PIANO DI CAMPIONAMENTO

A. foliacea non è una specie molto frequente nelle pescate sperimentali, cioè in pescate che non siano espressamente indirizzate alla sua cattura; nell'area coperta dal TRAWL è tuttavia possibile individuare 4 zone dove tali catture si concentrano: 1) a ponente delle Egadi; 2) a levante di Pantelleria; 3) tra Lampedusa e Malta; 4) a sud di Licata; gli strati batimetrici sono il 4 ed il 5. I Macruridi sono più abbondanti e possono raggiungere biomasse elevate sugli stessi fondali, tanto da costituire a volte la porzione predominante nelle pescate effettuate sotto i 400 - 500 mt.

Dopo questa premessa, appare evidente che, per ottenere quantitativi significativi occorre:

- 1) prelevare campioni rappresentativi di *A. foliacea*, selezionando quelle aree dove la specie risulta essere più abbondante e scartando quelle dove si pescano pochi individui;
- 2) raccogliere - contemporaneamente e nelle stesse aree - campioni di Macruridi provenienti, se possibile, dalla stessa saccata.

Per ogni area ritenuta adatta allo scopo (e quindi anche cumulando le catture di cale vicine) si prenderanno casualmente 40-50 individui di ciascuna specie e, in considerazione della omogeneità delle dimensioni degli esemplari solitamente catturati, si potrà fare a meno di prendere in considerazione il campionamento per classi di taglia.

METODOLOGIA DI BORDO

- *A. foliacea*: va mantenuta la procedura standard prevista dal X TRAWL; bisognerebbe comunque assicurare per il processamento in laboratorio il numero previsto di individui dalle aree designate.

- Macruridi: queste specie di solito vengono processate a bordo e quindi rigettate in mare; laddove si riterrà di dover campionare individui da destinare alla ricerca, si raccoglierà un campione casuale di 40-50 esemplari per specie da inviare in laboratorio.

METODOLOGIA DI LABORATORIO

- *A. foliacea*: le misure da rilevare saranno quelle standard: lunghezza del carapace al mm inferiore, peso al centigrammo, sesso e (per le femmine) stadio di maturità; in più verrà segnalato sul mod. L-1 l'eventuale prelievo del tubo digerente completo (stomaco + intestino: codice 7). Tale operazione, alquanto delicata, sarà considerata valida **solo se lo stomaco verrà prelevato assolutamente integro e sarà a cura dei proponenti la ricerca.** Per il prelievo dell'apparato digerente si praticherà un taglio inferiormente al livello delle parti boccali e posteriormente al livello dell'ano. Se lo stomaco dovesse separarsi accidentalmente dall'intestino, le due parti andranno comunque conservate.

- Macruridi: i dati di laboratorio andranno registrati su moduli L-1 che verranno conservati in un apposita sezione dello schedario (numeri e pesi catturati saranno stati segnati a bordo su mod. S-5). Verranno rilevati: lungh. preanale al 1/2 cm infer. (dalla punta del muso all'ano); lungh. totale (oltre a quella preanale) solo negli esemplari con coda chiaramente integra; peso totale ed eviscerato al centigrammo; sesso. Lo stomaco verrà prelevato, dopo "spremitura" dell'esofago, **solo se perfettamente integro e se il pesce non presenta resti di cibo rigurgitato in bocca.** Gli esemplari eviscerati verranno ben sciacquati prima della pesata.

Anche le operazioni di laboratorio relative ai Macruridi saranno svolte dagli interessati al presente programma.

Gli stomaci andranno fissati in soluzione di formalina e acqua di mare al 5%, contraddistinti ciascuno da un'etichetta recante: nome della specie, n. di survey, n. di cala e n. dell'individuo.